

D.R. 17.7.2023 n. 244

recante valutazione comparativa per l'ammissione al corso di Dottorato in Diritto e Impresa – XXXIX ciclo, con riferimento a n. 3 posti con borsa di studio a valere sul PNRR, M4 C1 I4.1, sul tema di ricerca vincolato “La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”.

#### **IL RETTORE**

- Visto lo statuto della Luiss Guido Carli;
- Visto l'art. 4 della l. n. 210 del 3 luglio 1998, che prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- Visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il quale sono state emanate nuove disposizioni relative al Dottorato di ricerca;
- Visto il Decreto MUR n. 226 del 14 dicembre 2021, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il Regolamento Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, approvato dal Comitato Esecutivo del 9 marzo, su proposta del Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022;
- Vista la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli del 13 settembre 2022 con la proposta di attivazione del ciclo 39° del Corso di Dottorato in Diritto e Impresa;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo, rispettivamente del 27 settembre e del 20 ottobre 2022, con cui si approvano i Corsi di Dottorato;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022, relativo all'incremento delle borse di dottorato; - Visto il documento “Italia domani – Nextgenerationitalia” relativo al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- Viste le Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di Dottorato approvate con Decreto Ministeriale n. 3992 del 2 marzo 2023;
- Visto il parere favorevole espresso dall'ANVUR, sul soddisfacimento dei requisiti di accreditamento ministeriale per i corsi di Dottorato di ricerca Luiss ciclo XXXIX ciclo (a.a. 2023/2024);
- Visto il Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023, relativo all'attribuzione, per l'a.a. 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", incluse le economie rese disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all'art. 3, comma 2 e all'art. 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 del 9 aprile 2022, di 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 in programmi dedicati e declinati come segue: a) 410 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali; b) 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR; c) 2.140 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione; d) 389 borse per dottorati per il patrimonio culturale;

## DECRETA

### ART.1 - ATTIVAZIONE

È attivato presso la Luiss Guido Carli, per l'anno accademico 2023/2024 - XXXIX ciclo - il Corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa, i cui dettagli sono riportati nell'allegato A e nella scheda tecnica A, parti integranti del presente bando, ed è indetto lo specifico concorso di ammissione ai fini dell'assegnazione di n. 3 borse di studio di cui al D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 (Codice CUP: I83C23000500003), nell'ambito del PNRR, finanziate dall'Unione Europea (Next Generation UE), M4 C1 I4.1, per la realizzazione di progetti inerenti la pubblica amministrazione. Tali borse di dottorato sono attivate nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 9 del DM 118/2023.

I percorsi di dottorato finanziati nell'ambito del D.M. 118/2023 devono essere avviati entro il 30 dicembre 2023, a seguito della positiva verifica di ammissibilità e di coerenza ai fini

dell'assegnazione del finanziamento ministeriale, che avverrà successivamente al 31 ottobre 2023 e che determinerà l'effettiva attivazione delle posizioni sopra indicate.

Nelle schede specifiche del Corso (cfr. allegato A e scheda tecnica A) sono indicati gli obiettivi formativi, la tematica di ricerca vincolata, le modalità e i criteri di selezione dei candidati ai fini della formazione delle graduatorie di ammissione.

Nella scheda tecnica A, inoltre, sono indicati il numero dei posti con borsa di studio che saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria.

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando e negli allegati saranno rese note mediante pubblicazione nel sito web dell'Università <http://www.luiss.it>.

## **ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di ricerca di cui all'art. 1 i candidati che siano in possesso di tutti requisiti obbligatoriamente richiesti ed esplicitati nella scheda A allegata al bando unitamente alla Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini di tale riconoscimento il candidato in possesso del titolo accademico conseguito all'estero, non già dichiarato equipollente, dovrà corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire alla Commissione la valutazione del proprio titolo al solo fine dell'ammissione al corso, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I titoli di Laurea dovranno quindi essere corredati da tutta la documentazione necessaria alla loro valutazione così come indicata all'art. 3 del presente bando. I candidati già in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito in Italia o coloro che abbiano già usufruito di una borsa di dottorato in Italia non possono beneficiare di una borsa di studio. **Il presente bando non prevede l'attribuzione di posti senza borsa.**

Secondo quanto previsto dal MUR, allo scopo di evitare il configurarsi di ipotesi di aiuti di Stato, i dipendenti delle imprese non possono percepire la borsa di dottorato.

Nel caso di candidato che presenti domanda di ammissione non avendo ancora conseguito il titolo di Laurea, la stessa verrà accettata "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di conseguimento titolo (o autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) **entro e non oltre il 15 settembre 2023.**

Si specifica inoltre che tutti i candidati che presenteranno autocertificazioni del titolo di Laurea, ai sensi del DPR n. 445 del 2000, saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica delle

dichiarazioni autocertificate e che l'Università potrà, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università potrà disporre, con provvedimento motivato dal Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

È consentita l'ammissione al Corso di Dottorato al dipendente pubblico, subordinatamente ed esclusivamente al collocamento in aspettativa non retribuita.

**Il presente bando non prevede l'attribuzione di posti senza borsa.**

### ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso la procedura online, entro la data di scadenza riportata nel presente bando e richiamata nell'allegato A.

I candidati sono responsabili delle informazioni che inseriscono nel modulo on line e della validità delle certificazioni/autocertificazioni che presentano. A tal proposito i candidati sono tenuti a prendere visione del Codice Etico dell'Ateneo, consultabile al link [https://www.luiss.it/sites/all/Codice Etico Luiss CdA 21 aprile 2020 .pdf](https://www.luiss.it/sites/all/Codice_Etico_Luiss_CdA_21_aprile_2020_.pdf) con particolare riferimento ai punti C.1.1 e C.1.2.

L'Università ha il diritto di verificare le informazioni e la validità dei documenti forniti e, nei casi di non conformità di quanto dichiarato, potrà escludere i candidati in qualsiasi momento, anche dopo la procedura concorsuale.

La procedura on line si attiva tramite l'accesso al sito internet dell'Ateneo all'indirizzo riportato nella scheda allegata al bando.

Terminata la procedura di compilazione della domanda, il candidato riceve la ristampa della stessa a conferma che la procedura è andata a buon fine.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione dei dati anagrafici e dei titoli dichiarati.

Ciascun candidato potrà presentare domanda di ammissione a più di un corso di Dottorato.

Unitamente a tutti i documenti indicati nelle schede allegate al presente bando, sarà necessario presentare debita documentazione comprovante il possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero. Si precisa quindi che:

**I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in ITALIA, dovranno presentare obbligatoriamente:**

- certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti, la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea, in caso di più Lauree possedute);

**I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE dovranno consegnare obbligatoriamente:**

1. certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti, la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea in caso di più Lauree possedute);
2. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
3. diploma supplement e certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
4. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti 1 e 2. Le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

**I candidati in possesso di titolo di Laurea in PAESI EXTRA-UE dovranno consegnare obbligatoriamente:**

- A. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
- B. certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
- C. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti A e B: le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

Nel caso dei titoli conseguiti nei paesi extra-UE i concorrenti ammessi devono presentare, in sostituzione dei documenti ai punti A e B, un Attestato di Comparabilità del titolo estero rilasciato dal CIMEA. L'attestato di comparabilità è reperibile al seguente link:

<https://www.cimea.it/>

La Luiss si riserva di effettuare debiti controlli sulla documentazione presentata dai candidati e, qualora il titolo di Laurea prodotto non risulti conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta l'iscrizione al Dottorato, i candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno esclusi dal corso stesso, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle **ore 16:00 (CEST), UTC+2 del 6 settembre 2023.**

## ART. 4 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si effettueranno in base a quanto indicato nell'allegato A al bando.

La convocazione alle prove di selezione, scritte e/o orali, avverrà tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nella domanda di ammissione compilata on line e sarà data comunicazione delle prove sul sito web della Luiss Guido Carli, mediante pubblicazione di un avviso alla pagina <http://www.luiss.it>, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati saranno identificati tramite un valido documento di riconoscimento.

## ART. 5 – VALUTAZIONE COMPARATIVA, COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

La valutazione comparativa per l'ammissione al Corso si effettuerà in base a quanto riportato nell'allegato A di cui al presente Bando.

La Commissione esaminatrice per la valutazione comparativa dei candidati per l'ammissione al Dottorato è nominata con Decreto del Rettore della Luiss Guido Carli, sentito il Collegio dei Docenti, è composta da almeno tre membri, Docenti, anche stranieri, o esperti della materia di riconosciuta qualificazione. Nella composizione della Commissione, in ogni caso, il numero dei Docenti dovrà essere superiore a quello degli esperti.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la/le graduatoria/e generale/i di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato.

Nei casi in cui si determinassero situazioni di pari merito rispetto al punteggio complessivo, al fine di formulare la graduatoria per l'ammissione e l'ottenimento delle borse di studio, verranno utilizzati i seguenti criteri selettivi:

- a) nel caso di parità, punteggio attribuito nella Fase 1 della procedura selettiva (cfr. scheda A allegata al presente Bando);
- b) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito alla Prova Orale della procedura selettiva (cfr. scheda A allegata al presente Bando);
- c) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito al Progetto di Ricerca.

La notifica dell'ammissione al Dottorato verrà inviata per posta elettronica (all'indirizzo che verrà opportunamente specificato dal candidato nella domanda) entro la data riportata nelle schede

allegate al presente Bando. Entro la stessa data saranno anche pubblicate sul sito della Luiss Guido Carli <http://www.luiss.it> le graduatorie degli ammessi.

### **ART. 6 – AMMISSIONE AI CORSI**

I candidati saranno ammessi al Corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, secondo quanto indicato all'art. 9 del presente Bando, subentra altro candidato riconosciuto idoneo, in base all'ordine della graduatoria di ammissione.

Il dipendente pubblico, collocato nella graduatoria di merito tra gli ammessi, non potrà perfezionare la sua iscrizione al Corso fino all'ottenimento dal proprio ente di appartenenza del collocamento in aspettativa non retribuita che dovrà avvenire prima dell'inizio dei Corsi e comunque non oltre il 30 dicembre 2023, pena la decadenza dallo status di "ammesso" nella graduatoria di merito.

**Il presente bando non prevede l'attribuzione di posti senza borsa.**

### **ART. 7 – DOMANDA DI ISCRIZIONE**

Il/la concorrente ammesso/a dovrà comunicare, a pena di decadenza, tramite posta elettronica all'indirizzo [dottorati@luiss.it](mailto:dottorati@luiss.it), la loro intenzione ad iscriversi al Corso di Dottorato, **entro il termine perentorio di giorni 7** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione inviata al/alla candidato/a tramite posta elettronica. Il/la concorrente ammesso/a dovrà inoltre presentare o far pervenire via posta (farà fede il timbro postale), a pena di decadenza, all'Ufficio PhD & Education Funding della Luiss Guido Carli – Viale Romania, 32 – 00197 Roma, la domanda di iscrizione al Corso di Dottorato (da redigersi su apposito modulo che verrà trasmesso agli ammessi, tramite posta elettronica) entro il termine che verrà indicato nella comunicazione di ammissione, unitamente agli allegati richiesti.

A seguito di rinuncia, espressa o tacita, da parte di candidati vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Con riferimento a quanto riportato nel presente articolo, si precisa che qualsiasi variazione a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di iscrizione venga ad intercorrere nel periodo di iscrizione al Corso di Dottorato dovrà essere tempestivamente comunicata.

## ART. 8 – POSTI A CONCORSO E BORSE DI STUDIO

I posti a concorso per il Dottorato di ricerca sono quelli indicati nell'allegato A e scheda tecnica A che costituiscono parte integrante del Bando.

Ulteriori eventuali assegnazioni di borse, anche a fronte di rinuncia alla borsa da parte di candidati ammessi ai corsi, verranno tempestivamente comunicate.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate annualmente a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo la procedura stabilita da ciascun programma di Dottorato.

**L'importo annuale della borsa di studio ordinaria** (cfr. allegato A lettera b) punto 1), per ciascun candidato, erogato in rate mensili, è determinato ai sensi del D.M. del 18 giugno 2008 e successive modificazioni. A decorrere dal 1° luglio 2022 tale importo è definito dal D.M. n.247 del 23 febbraio 2022 ed **è pari a euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.**

L'importo della borsa di studio ordinaria è incrementato nella misura massima del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero; potranno usufruire di un contributo pari al 50% dell'importo della borsa di studio anche gli studenti non titolari di borsa, purché autorizzati dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto complessivo massimo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri. Tale incremento non può essere fruito per soggiorni di durata inferiore al mese continuativo, né nel Paese di nascita, cittadinanza, residenza e domicilio del dottorando.

A decorrere dal primo anno di corso del Dottorato è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'ateneo, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato alla tipologia del corso e, comunque, non inferiore al 10% dell'importo annuo della medesima borsa; tale importo è assicurato sia ai dottorandi con borsa che a quelli senza borsa.

I vincitori assegnatari di ogni tipologia di borsa di studio dovranno essere iscritti alla gestione separata INPS e dovranno trasmettere a [dottorati@luiss.it](mailto:dottorati@luiss.it) la ricevuta di iscrizione alla gestione separata.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente, nella misura di due terzi a carico dell'Università e di un terzo a carico del borsista.

I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

## **ART. 9 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI**

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, nel rispetto di quanto indicato dal programma del proprio Dottorato di ricerca, ferme restando le disposizioni di cui al comma 4 e di cui all'articolo, 8 comma 2, lettera b) di cui al Regolamento della Luiss Guido Carli. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e le attività del Dottorato nella misura che sarà stabilita dal Collegio dei Docenti e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Il limite annuo massimo percepibile dal dottorando, compatibile con la borsa di studio, non potrà essere superiore all'importo minimo ministeriale della borsa medesima.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per tali attività ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

Il reddito derivante da eventuali ulteriori attività retribuite non può essere superiore all'importo ministeriale della borsa di Dottorato.

Alla fine di ciascun anno, gli iscritti ai corsi di Dottorato dovranno presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore il proseguimento del Dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del Collegio dei Docenti.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi in congedo conservano il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

In aggiunta agli obblighi previsti per i dottorandi e previsti dal Regolamento della Luiss Guido Carli in materia di Dottorati di ricerca, come disciplinato dal D.M. 118/2023 al momento dell'iscrizione al Dottorato, i dottorandi iscritti si impegneranno – pena la revoca e la restituzione della borsa di studio - a:

- a) realizzare il percorso di Dottorato in maniera conforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, salvo preventiva richiesta e successiva concessione della necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) produrre un report semestrale, articolato in mesi, recante l'indicazione dell'impegno temporale (in impresa, in sede e all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte;
- c) effettuare, ex DM 118/2023, i periodi di studio e ricerca in imprese/centri di ricerca/pubblica amministrazione da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi e nell'arco del triennio, secondo quanto previsto dal progetto di ricerca a tematica vincolata (cfr. scheda tecnica A);
- d) effettuare i periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, secondo quanto previsto dal progetto di ricerca a tematica vincolata (cfr. scheda tecnica A);
- e) garantire il rispetto di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021;
- f) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- g) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nella realizzazione delle attività progettuali.

Si fa presente che il MUR procederà alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR delle borse e progetti selezionati e l'ANVUR, invece, alla verifica della coerenza dei progetti di ricerca assegnatari con i requisiti previsti dal DM 118/2023.

Completate tali verifiche, il MUR comunicherà all'Ateneo l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante. **Pertanto, l'effettiva attivazione delle posizioni sopra indicate (n. 3 posti con borsa di studio a tematica vincolata) è da considerarsi sotto condizione della positiva verifica di ammissibilità e di coerenza ai fini dell'assegnazione del finanziamento ministeriale che avverrà successivamente al 31 ottobre 2023.**

L'immatricolazione al Corso di dottorato del/della vincitore/ice che avrà accettato il posto e che avrà fornito tutta la documentazione necessaria e richiesta da bando e/o dall'Ateneo, sarà automaticamente formalizzata non appena il Ministero comunicherà all'Università l'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato per l'a.a. 2023/2024 e l'ammissibilità al sostegno del PNRR delle borse assegnate.

Qualora il finanziamento ministeriale non dovesse essere concesso sarà data tempestiva comunicazione tramite posta elettronica ai candidati e alle candidate che hanno accettato il posto.

Le attività dei dottorati finanziati, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.M. 118/2022, devono essere comunque avviate entro il 30 dicembre 2023.

## ART. 10 – CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo di Dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», si ottiene al termine della durata del corso di Dottorato, e viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, previa discussione di una tesi di Dottorato, ed è conferito nel rispetto del regolamento per i Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli e della normativa vigente dal Rettore della Luiss Guido Carli.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con Decreto Rettorale in conformità al regolamento della Luiss Guido Carli ed alla normativa vigente.

Il dottorando è tenuto a consegnare la tesi, nella sua versione finale, unitamente a una particolareggiata relazione conclusiva relativa alle attività di ricerca svolte durante il corso di Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, secondo le modalità indicate all'art. 8, D.M. 226 del 14 dicembre 2021.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito in formato elettronico entro 30 giorni dalla data di discussione e approvazione della tesi, da parte

dell'interessato e con l'assistenza dell'ufficio preposto, della tesi finale nell'Archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione. Previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le Biblioteche Nazionali centrali di Roma e di Firenze.

## **ART. 11 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Luiss tratta i dati personali dei candidati in conformità al Reg. UE/2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18, e s.m.i.

Luiss, in qualità di Titolare, raccoglie e tratta i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, C.F.), i dati di contatto (indirizzo di residenza, email, telefono), le informazioni relative al percorso di studio, alle conoscenze di lingue straniere e ad eventuali certificazioni possedute dall'interessato, al fine di gestire la domanda di partecipazione al concorso di dottorato e gli adempimenti ad essa connessi (la legittimazione giuridica del trattamento è rinvenibile nell'adempimento delle obbligazioni precontrattuali intercorrenti tra le parti).

Il trattamento avviene all'interno dello Spazio Economico Europeo, con modalità cartacee ed elettroniche, utilizzando le misure di sicurezza previste dalla legge.

Le informazioni vengono trattate dal personale amministrativo e docente di Luiss e da eventuali terze parti che coadiuvino quest'ultima nel processo di selezione e gestione della domanda.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE/2016/679 nei confronti del Titolare Luiss Guido Carli con sede in Viale Pola 12, 00198 Roma, [privacy@luiss.it](mailto:privacy@luiss.it).

I riferimenti del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) sono consultabili sul sito web del Titolare all'indirizzo [www.luiss.it/contatti](http://www.luiss.it/contatti).

## **ART. 12 – NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento per i dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli ed alla normativa in vigore sui Dottorati di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di Dottorato vigente.

Il responsabile della procedura è la dott.ssa Federica Capone.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito dell'Università [www.luiss.it](http://www.luiss.it), nel sito [www.bandimiur.it](http://www.bandimiur.it), che provvederà anche alla pubblicazione sul sito europeo Euraxess e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale.

(Prof. Andrea PRENCIPE)



Firmato digitalmente da  
PRENCIPE ANDREA  
C = IT  
O = LUISS GUIDO CARLI

Allegato A al D.R. 17.7.2023 n. 244

**Corso di Dottorato in  
DIRITTO E IMPRESA**

**XXXIX ciclo – a.a. 2023/2024**

**Sede amministrativa:** Dipartimento di Giurisprudenza Luiss Guido Carli

**Durata legale del corso:** 3 anni

**a) Obiettivi formativi:**

L'obiettivo formativo del Dottorato è quello di offrire un percorso di studio avanzato che coniughi profili teorici e pratici delle problematiche giuridiche e regolatorie che interessano il mercato e l'impresa, secondo una prospettiva nazionale, eurounitaria, internazionale e comparata ed imperniato sia sull'analisi dei modelli teorici di riferimento che sulla risoluzione di casi pratici.

Il Dottorato riveste carattere interdisciplinare ed interessa le seguenti aree scientifico-disciplinari:

- IUS/17 - Diritto Penale
- IUS/01 - Diritto Privato
- IUS/02 - Diritto Privato Comparato
- IUS/04 - Diritto Commerciale
- IUS/05 - Diritto dell'Economia
- IUS/07 - Diritto del Lavoro
- IUS/08 - Diritto Costituzionale
- IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico
- IUS/10 - Diritto Amministrativo
- IUS/12 - Diritto Tributario
- IUS/13 - Diritto Internazionale
- IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
- IUS/15 - Diritto Processuale Civile
- IUS/16 - Diritto Processuale Penale
- IUS/20 - Filosofia del Diritto
- IUS/21 - Diritto Pubblico Comparato

Il Dottorato, anche nell'ottica di soddisfare la domanda di figure professionali altamente qualificate, si propone il raggiungimento, da parte dei dottorandi, di un apprezzabile livello di autonomia scientifica e di ricerca, corredata da adeguate capacità critiche e di analisi. I dottorandi, dunque, dovranno essere in grado di indagare ed approfondire in maniera interdisciplinare i temi di ricerca, teorici ed empirici, oggetto del Dottorato.

Inoltre, il Dottorato tocca trasversalmente moltissime delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, l'intera strategia di riforme orientata non solo a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali di contesto ma anche a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese. Tutte e tre le tipologie di riforme previste dal PNRR (orizzontali, abilitanti e settoriali) sono in relazione con l'offerta formativa del dottorato. In particolare, con riferimento alle riforme orizzontali - che hanno a oggetto la Pubblica amministrazione e il sistema della giustizia - particolare attenzione è dedicata, all'interno del modulo Artificial Intelligence and the Law, alle implicazioni legali, etiche e sociali dell'impiego delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nei diversi settori del diritto, o ancora, nel modulo ADR, diversion and Restorative Justice, ai meccanismi di risoluzione delle controversie civili, commerciali e penali nell'ordinamento interno e a livello internazionale.

Molteplici sono, inoltre, le tematiche affrontate nei corsi di dottorato - in particolare nei moduli Market and Competition e Multilevel regulation in public policies - che costituiscono oggetto delle riforme abilitanti previste dal PNRR, interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese (come, ad esempio, le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza), servendosi, tra l'altro, di un rafforzamento dei meccanismi di incentivazione alla compliance (ampiamente trattata nel modulo Regulatory compliance and companies liability).

Infine, anche con riferimento alle riforme settoriali, è possibile rinvenire punti di vicinanza: ad esempio nel modulo Environment, sustainability and responsible business conduct, sono oggetto specifico di studio le innovazioni normative destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali a maggior presidio dell'interesse ambientale, paesaggistico e culturale.

Durante il percorso dottorale, i dottorandi dovranno sviluppare il proprio progetto anche svolgendo un periodo di ricerca o di tirocinio presso pubbliche amministrazioni o enti di

ricerca o imprese, per un periodo minimo di 6 mesi e massimo di 12 mesi e un periodo di studio e ricerca all'estero, sempre da un minimo di 6 mesi e un massimo di 12.

**b) Posti a concorso e tematiche di ricerca:**

- **Posti a concorso con borse di studio: n. 3 con riferimento alla seguente tematica di ricerca vincolata: “La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”.**

Nella **Scheda Tecnica A**, di seguito allegata, sono contenute le informazioni specifiche concernenti il tema di ricerca vincolato.

**L'accettazione del posto implica l'accettazione delle condizioni, delle attività e delle regole contenute nel bando, nel presente Allegato A e nella Scheda Tecnica A.**

**c) Modalità di svolgimento della procedura concorsuale:**

La procedura selettiva per l'ammissione al Corso di Dottorato consta di tre fasi:

**1. Prima fase: Valutazione del CV, dei titoli e delle pubblicazioni**

In questa fase verranno presi in esame tutti i titoli, le pubblicazioni (**qualora presenti**) e gli ulteriori elementi rilevanti indicati nel CV del candidato.

Le pubblicazioni saranno valutate tenendo conto del valore scientifico degli scritti, della pertinenza rispetto alle tematiche oggetto di studio nel Dottorato, del livello delle riviste e delle case editrici su cui i candidati hanno pubblicato.

**Si segnala che è possibile candidarsi al Dottorato di Ricerca anche in assenza di pubblicazioni.**

Saranno ammessi alla seconda fase, ovvero alla valutazione del Progetto di Ricerca, i candidati che avranno maturato almeno 24 punti nella prima fase. Per maggiori dettagli circa i criteri di valutazione si rimanda alla sezione **d)** della presente scheda.

**2. Seconda fase: Valutazione del Progetto di Ricerca.**

In questa fase viene valutato il Progetto di Ricerca presentato dal candidato che dovrà essere redatto, a pena di esclusione, nell'ambito della seguente **tematica di ricerca vincolata: “La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”.**

Il **Progetto di Ricerca** verrà valutato secondo i seguenti parametri:

- **Coerenza:** il progetto è coerente con la tematica di ricerca vincolata oggetto del presente bando;
- **Rilevanza:** il progetto affronta, nell'ambito del tema vincolato, una questione di notevole attualità e/o importanza;
- **Novità:** il progetto affronta, nell'ambito del tema vincolato, una questione sulla quale non esiste tuttora una compiuta analisi dottrinale e/o propone sin d'ora una prospettiva di analisi innovativa;
- **Dimensione comparata/internazionale:** il progetto si propone di esaminare gli ordinamenti di altri stati e/o di avere una prospettiva internazionale e/o europea;
- **Interdisciplinarietà:** il progetto presenta un profilo interdisciplinare rispetto ad una o più materie del dottorato;
- **Strutturazione:** il progetto risulta bene articolato e segue una argomentazione logica ed è ben scritto ed impostato dal punto di vista formale.

Saranno ammessi alla terza fase, ovvero alla Prova Orale e di lingua inglese, i candidati che avranno maturato almeno 12 punti nella seconda fase.

### 3. Terza fase: Prova Orale e di Lingua Inglese

La Prova Orale si incentra sul Progetto di Ricerca presentato e ha ad oggetto temi ed argomenti ad esso riferibili (anche se non direttamente oggetto del Progetto di Ricerca medesimo ma che siano relativi alle materie oggetto del Dottorato).

Essa è volta a valutare, da un lato, il livello di approfondimento del candidato in ordine al progetto presentato e, dall'altro, la sua capacità di svolgere un ragionamento giuridico e di stabilire relazioni con concetti propri delle varie branche dell'ordinamento.

La prova dedicata alla verifica della conoscenza della lingua inglese si articolerà sulla lettura di un brano tratto da un testo in lingua che il candidato dovrà leggere e tradurre.

I candidati internazionali dovranno dimostrare durante la prova orale una conoscenza adeguata della lingua italiana.

**La Prova Orale si svolgerà tramite collegamento online alla piattaforma Webex. I candidati dovranno essere in possesso di un pc con webcam e**

**microfono e di una connessione internet e seguire le istruzioni relative all'utilizzo dell'applicativo Webex che riceveranno tramite posta elettronica, all'indirizzo comunicato in fase di candidatura.**

La Prova Orale si riterrà superata da coloro che avranno conseguito almeno 24 punti; 10 dei 40 punti saranno riservati alla valutazione della conoscenza della lingua inglese.

**d) Punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice**

La Commissione dispone dei seguenti punteggi (punteggio minimo di idoneità: 60):

| Fasi concorsuali | Descrizione fasi valutative                              | Punteggio massimo conseguibile | Punteggio minimo per accedere alla Fase successiva |
|------------------|--|--------------------------------|--|
| Fase 1           | CV, titoli e pubblicazioni                               | 40                             | 24   |
| Fase 2           | Progetto di Ricerca                                      | 20                             | 12   |
| Fase 3           | Prova Orale e valutazione lingua inglese (tramite Webex) | 40                             | 24   |
| <b>Totale</b>    |  | <b>100</b>                     | <b>60</b>  |

Il punteggio minimo di idoneità (60 punti) è da intendersi come somma dei punteggi conseguiti nelle tre fasi, avendo conseguito almeno il punteggio minimo in tutte le fasi di selezione.

**e) Modalità di presentazione della candidatura:**

La procedura on line si attiva tramite l'accesso al sito internet d'Ateneo all'indirizzo: <https://phd.luiss.it/diritto-impresa/calls/open-calls/>

Per presentare la domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno:

- collegarsi al sito web: <https://phd.luiss.it/diritto-impresa/calls/open-calls/>
- compilare la domanda di concorso in ogni sua parte, allegando i documenti richiesti, nello specifico:

## **DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

- I) Documentazione attestante il conseguimento del titolo di Laurea;
- II) Curriculum vitae, indicando tutti i titoli posseduti;
- III) Documento di identità/passaporto;
- IV) Elenco delle pubblicazioni e testi integrali delle pubblicazioni o autodichiarazione di non possedere pubblicazioni;
- V) Progetto di Ricerca avente ad oggetto la seguente tematica di ricerca vincolata: **“La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”** (si veda Scheda Tecnica A per informazioni specifiche).

### **Specifiche della documentazione obbligatoria:**

#### **I) Documentazione attestante il conseguimento del titolo di Laurea;**

La documentazione richiesta per comprovare il conseguimento del titolo di Laurea è differente a seconda del Paese in cui il titolo è stato conseguito, pertanto si prega di notare che:

#### **I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in ITALIA, dovranno presentare obbligatoriamente:**

- certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione, crediti e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea, in caso di più Lauree possedute);

#### **I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE dovranno consegnare obbligatoriamente:**

1. certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione, crediti e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea in caso di più Lauree possedute);
2. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
3. diploma supplement e certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
4. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti 1 e 2. Le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

**I candidati in possesso di titolo di Laurea in PAESI EXTRA-UE dovranno consegnare obbligatoriamente:**

- A. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
- B. certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
- C. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti A e B: le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

Nel caso dei titoli conseguiti nei paesi extra-UE i concorrenti ammessi devono presentare, in sostituzione dei documenti ai punti A e B, un Attestato di comparabilità del titolo estero rilasciato dal CIMEA. L'attestato di comparabilità è reperibile al seguente link:

<https://www.cimea.it/>

**II) Curriculum vitae, indicando tutti i titoli posseduti;**

A titolo di esempio: Master, Corsi di perfezionamento, altri Dottorati, ecc., l'attività di ricerca svolta, le esperienze di studio e professionali all'estero o comunque di rilevanza internazionale, la conoscenza attestata dell'inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere conosciute rispetto alla lingua inglese;

**III) Documento di identità/passaporto;**

**IV) Elenco delle pubblicazioni** nelle materie attinenti al Dottorato e testi integrali delle pubblicazioni presenti nell'elenco, da caricare in formato pdf negli appositi campi; nel caso in cui non si possiedano pubblicazioni va caricata in sostituzione dell'elenco delle pubblicazioni una autocertificazione che attesti l'assenza di pubblicazioni

**N.B. È quindi possibile presentare candidatura anche in assenza di pubblicazioni allegando un'autodichiarazione in cui si attesti di non essere in possesso di alcuna pubblicazione.**

**V) Progetto di ricerca, avente ad oggetto la seguente tematica di ricerca vincolata: “La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”. ” specificati in questo allegato e nella Scheda Tecnica A congruente con gli obiettivi formativi e con le materie oggetto del Dottorato.**

Si specifica inoltre che è consentita l'ammissione al Corso di Dottorato al dipendente pubblico, **subordinatamente ed esclusivamente al collocamento in aspettativa non retribuita.**

### **DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA:**

- I) **eventuali ulteriori titoli** (certificati, ad esempio, di Master in materie attinenti al Dottorato, LLM, Master of Arts, Dottorato Europeo, attività presso Istituzioni ed Enti Pubblici di rilevanza per le materie interessate, Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – completi delle votazioni riportate nei singoli esami ove queste siano presenti);
- II) **eventuale lettera motivazionale;**
- III) **eventuale lettera di referenza:**  
La lettera di referenza non dovrà essere caricata nella piattaforma: il/la candidato/a deve inserire nella piattaforma i nominativi e l'indirizzo email dei referenti, i quali riceveranno, all'indirizzo di posta indicato, un link tramite cui potranno personalmente compilare e inviare la lettera all'Ufficio PhD & Education Funding.

**La scadenza per l'invio della lettera di referenza è fissata al 8 settembre 2023 ore 16:00 (CEST), UTC+2**

**Si suggerisce di caricare tutti i files in formato.pdf.**

#### **f) Scadenze:**

- **termine per la presentazione delle domande da parte dei candidati: 6 settembre 2023 ore 16:00 (CEST), UTC+2;**
- **termine per l'invio dell'eventuale lettera di referenza da parte dei referenti: 8 settembre 2023 ore 16:00 (CEST), UTC+2;**
- **termine per il conseguimento del titolo valido per l'accesso al corso di Dottorato: 15 settembre 2023;**
- **termine per la pubblicazione della graduatoria di ammissione: entro il 30 settembre 2023, salvo proroga comunicata sulle pagine web dedicate del sito Luiss.**

La graduatoria di ammissione verrà pubblicata sul sito del corso di Dottorato al seguente link: <https://phd.luiss.it/diritto-impresa/calls/admission-and-ranking-list/> e comunicata a mezzo posta elettronica ai candidati vincitori secondo quanto esplicitato nell'art. 7 del bando.

- **termine per l'accettazione da parte dei candidati vincitori:** entro 7 giorni che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione;
- **inizio corsi:** avvio attività **entro dicembre 2023.**

## Scheda Tecnica A

**Borse di studio finanziate da fondi PNRR ex D.M. 118 del 02.03.2023**

**Missione 4, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”:** **Dottorati per la pubblica amministrazione**

**Area CUN di riferimento: Area 12 – Scienze giuridiche**

**Posti a concorso D.M. 118/2023 nell’ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa 39° ciclo: n° 3**

**n° 3 posti con borsa di studio per la seguente tematica di ricerca vincolata:**

La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali

### **Obiettivi generali della ricerca:**

L’obiettivo generale delle ricerche finanziate deve consistere nella individuazione di soluzioni a supporto degli investimenti PNRR. Approvate le principali riforme, l’attuazione del piano entra ora in una complessa fase di gestione progettuale.

Da una parte, si tratta di sviluppare le competenze organizzative all’interno della PA, obiettivo trasversale su cui sono intervenute recenti riforme, ora in fase di attuazione (si pensi all’“assessment center” per il reclutamento della dirigenza pubblica). Per questi temi si rende necessario innanzitutto ricostruire il quadro normativo, dal più risalente al più recente, intercettando le linee di evoluzione, e in secondo luogo, interpretare l’effetto delle riforme sulla gestione *in itinere* degli investimenti PNRR (anche individuando casi di studio, ad esempio rispetto all’implementazione del nuovo Codice dei contratti pubblici).

D’altra parte, il PNRR interviene con investimenti anche a supporto di specifici settori, specialmente nel campo del digitale (si pensi soprattutto alla cybersicurezza) e dell’innovazione/competitività e ricerca (con riferimento in particolare all’ambito aerospaziale). In questi campi, gli investimenti pubblici si intersecano con quelli privati e il settore pubblico è chiamato a sperimentare nuove forme di **governance** e di regolazione per raggiungere obiettivi diversi, come, ad esempio, la sicurezza (nasce, non a caso, l’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, che si affianca all’AGID), la ricerca di base e al contempo lo sviluppo economico e il trasferimento tecnologico (da qui l’attenzione per la c.d. **space economy**, da sviluppare in sinergia con gli attori pubblici già sul campo, come l’ASI). Per questi temi, dunque, non viene solo in rilievo la capacità trasversale della pubblica amministrazione di attuare gli investimenti ma, anche, la capacità del decisore politico di ripensare la **governance** e le regole di interi settori, in linea con le traiettorie europee e comparando le soluzioni adottate in altri Paesi.

I progetti valorizzano l’Area 12 afferente alle scienze giuridiche, orientando la ricerca verso alcuni dei principali indicatori di cui all’art. 9, co. 1, lett. A), d.m. MUR n. 118/2023, che implementa la Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1. del PNRR (ricostruire e interpretare il quadro giuridico di riferimento, nazionale e sovranazionale per il singolo settore di **policy**; sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di **management, leadership** e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche; potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche; supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione). Molteplici sono, infatti, gli aspetti di analisi che si concentrano su profili critici e innovativi riguardanti l’organizzazione e l’attività amministrativa. Si pensi, ad esempio, con riferimento al M1C1.1 “Digitalizzazione della PA”, alla interoperabilità dei dati, alla **cybersecurity**, al processo di acquisto ICT; oppure si pensi, con riguardo al M1C1.2 “Modernizzazione della Pubblica Amministrazione”, al Portale unico del reclutamento, per il miglioramento delle modalità di accesso nella PA, e al problema della formazione del personale («reskilling e upskilling del

capitale umano»); o al M1C2 – Investimento 4.1 “Tecnologia satellitare e economia dello spazio”, con l’obiettivo di sviluppare connessioni satellitari in vista della transizione digitale e verde, nonché di abilitare servizi come le comunicazioni sicure e le infrastrutture di monitoraggio per diversi settori dell’economia.

La tematica appare decisamente in linea con l’offerta formativa del dottorato “Diritto e impresa”: basti pensare al modulo **“Artificial Intelligence and the Law”** dedicato, in una prospettiva multidisciplinare, all’analisi delle implicazioni legali, etiche e sociali dell’impiego delle nuove tecnologie e dell’intelligenza artificiale (IA) e al ruolo del diritto come strumento di garanzia per regolare il fenomeno tecnologico e limitarne i rischi a esso connessi; al modulo **“Law, new technologies and innovation”**, volto allo studio dell’impatto delle tecnologie emergenti sulle categorie giuridiche e sugli istituti tradizionali, con riferimento specifico alla pluralità dei livelli normativi (diritto nazionale, europeo, internazionale), nell’ampio spettro dei settori dell’ordinamento giuridico coinvolti (diritto dei privati e processo, diritto penale e procedura penale, diritto del lavoro e diritto commerciale, diritto dell’economia); o al modulo **“Environment, sustainability and responsible business conduct”**, in cui si mira a offrire un inquadramento dei principali profili che caratterizzano la disciplina giuridica della tutela dell’ambiente e del paesaggio; ancora al modulo **“Market and Competition”** volto allo studio dei temi di maggiore attualità e rilevanza scientifica inerenti al funzionamento e alla regolazione del mercato, a livello nazionale, europeo e globale, con un approfondimento specifico sul rapporto tra la regolazione e la concorrenza nell’attuale fase di globalizzazione e di ripresa economica; ancora al modulo **“Multilevel regulation in public policies”** in cui si ripercorrono le tappe del processo costituente che ha portato all’integrazione europea e si forniscono gli strumenti concettuali e metodologici per l’analisi delle politiche pubbliche nelle società contemporanee; infine, al modulo **“Market and Regulation”**, orientato allo studio del rapporto tra la regolazione e la concorrenza nell’attuale fase di globalizzazione, ponendo attenzione anche al nuovo ruolo che hanno iniziato ad assumere le fonti privatistiche di regolazione nei settori più rilevanti (mercati finanziari, comunicazioni elettroniche, energia e ambiente, settore alimentare).

Tirocini svolti presso le Pubbliche amministrazioni e periodi di studio all’estero consentono, infine, di accumulare elementi di analisi utili per un confronto, anche in chiave comparata, con realtà professionali e culturali differenti.

Ciascun dottorando è tenuto a predisporre articoli da pubblicare su Luiss Law Review e su altre riviste scientifiche, anche di fascia A e open access. Il dialogo con diverse tipologie di operatori del diritto (favorito anche dallo svolgimento del tirocinio) consente di garantire massima circolazione ai prodotti della ricerca, nell’ottica di una loro più ampia valorizzazione.

**Pubblica amministrazione (o impresa/centri di ricerca) presso cui svolgere un periodo di studio e ricerca, con indicazione dei mesi di frequenza**

Tirocinio di almeno 6 mesi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, singoli Ministeri o Autorità indipendenti o presso enti pubblici nazionali, da concordare con il singolo dottorando.

**Mesi di frequenza obbligatoria all’estero:**

Periodo di studio e ricerca all’estero di 6 mesi.